

C.I.R.A. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA PIANO 6/A - 17058 DEGO (SV)
Codice Fiscale	92054820094
Numero Rea	SV 000000128026
P.I.	01221980095
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.058	7.744
II - Immobilizzazioni materiali	4.143.024	4.291.260
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.087	5.087
Totale immobilizzazioni (B)	4.163.169	4.304.091
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.530	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.340.832	744.483
Totale crediti	1.340.832	744.483
IV - Disponibilità liquide	87.580	211.115
Totale attivo circolante (C)	1.438.942	955.598
D) Ratei e risconti	7.028	5.664
Totale attivo	5.609.139	5.265.353
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.975.270	3.975.270
IV - Riserva legale	4.875	4.875
VI - Altre riserve	566.715	566.715
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	92.765	92.631
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.241	135
Totale patrimonio netto	4.643.866	4.639.626
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57.852	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	505.248	159.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	395.583	456.035
Totale debiti	900.831	615.285
E) Ratei e risconti	6.590	10.442
Totale passivo	5.609.139	5.265.353

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.556.474	1.214.525
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.058	32.880
Totale altri ricavi e proventi	6.058	32.880
Totale valore della produzione	1.562.532	1.247.405
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.115	37.127
7) per servizi	576.856	438.049
8) per godimento di beni di terzi	6.651	3.730
9) per il personale		
a) salari e stipendi	441.729	302.155
b) oneri sociali	121.014	62.365
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.970	18.937
c) trattamento di fine rapporto	20.970	17.892
e) altri costi	0	1.045
Totale costi per il personale	583.713	383.457
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	272.067	252.273
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.101	1.221
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	266.966	251.052
Totale ammortamenti e svalutazioni	272.067	252.273
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.530)	11.705
12) accantonamenti per rischi	0	3.300
14) oneri diversi di gestione	18.673	83.772
Totale costi della produzione	1.521.545	1.213.413
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.987	33.992
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	14
Totale proventi diversi dai precedenti	6	14
Totale altri proventi finanziari	6	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.167	19.816
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.167	19.816
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.161)	(19.802)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.826	14.190
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.585	14.055
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.585	14.055
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.241	135

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

La Nostra Società, nata con deliberazione della Giunta Regionale Ligure nel settembre del 1979 per la volontà dei Comuni di Cairo Montenotte, Carcare, Altare e Dego, situati in un comprensorio dichiarato "ad alto rischio ambientale" a causa delle profonde alterazioni dell'originario assetto naturale ad opera di rilevanti interventi antropici collegati all'alta industrializzazione della Vallebormida.

Nel novembre 1998 venne attivato e gestito direttamente dalla società, l'impianto di depurazione centralizzato che tratta i reflui urbani e industriali Prodotti in un bacino di circa 45.000 abitanti equivalenti concernente il territorio dei Comuni Fondatori e dei Comuni convenzionati di Cosseria, Plodio, Bormida, Mallare e Pallare.

Con la legge regionale 24 febbraio 2014 n.ro 1 è stato costituito l'ATO centro-ovest 2 di Savona composto dai Comuni dell'area padana della Provincia ed il Consorzio, previa trasformazione, dal 01.01.2015, in società a responsabilità limitata con denominazione "C.I.R.A. SRL "(i cui soci sono noti) è il gestore del servizio idrico integrato con affidamento di anni trenta mediante "Convenzione per la regolazione dei rapporti tra l'Ente di Governo d'Ambito ed il Gestore del S.I.I." stipulata il 27.01.2016.

Gestione del Servizio Idrico Integrato

La Nostra Società a partire dalla data di affidamento del servizio idrico integrato ha avviato le procedure per il subentro nelle gestioni in economia dei comuni del comprensorio di riferimento Centro Ovest 2 del Savonese.

subentro nella gestione

L'acquisizione documentale e le ricognizioni sulla consistenza delle dotazioni da trasferire in concessione d'uso gratuito alla Nostra Società hanno causato una significativa mole di lavoro espletata per tutto il 2016 e il 2017 e che terminerà, presumibilmente, nei primi mesi del 2019.

Le difficoltà riscontrate nella fase di ricognizione hanno causato ritardi nel subentro delle gestioni con conseguenti rilevanti incertezze nella predisposizione del quadro regolatorio e tariffario che potrà essere ultimato solo nei prossimi mesi e, in ultimo, nella definizione del piano economico e finanziario dipendente dallo schema tariffario.

Nel corso del 2017 C.I.R.A. SRL è subentrata nella gestione del Servizio Idrico Integrato di nove Comuni dal momento sotto indicato:

- Comune di Dego dal 01.02.2017;(fognatura-acquedotto-depurazione)
- Comune di Cosseria dal 01.02.2017;(fognatura-acquedotto-depurazione)
- Comune di Bormida dal 01.02.2017;(fognatura-acquedotto-depurazione)
- Comune di Piana Crixia dal 01.02.2017;(fognatura-acquedotto-depurazione)
- Comune di Mallare dal 01.04.2017;(fognatura-acquedotto-depurazione)
- Comune di Altare dal 01.05.2017;(fognatura-acquedotto-depurazione gestito dalla società Ireti spa)
- Comune di Cairo Montenotte dal 01.05.2017;(fognatura-acquedotto-depurazione gestito dalla società Ireti spa)
- Comune di Urbe dal 01.05.2017;(fognatura-acquedotto-depurazione)
- Comune di Carcare dal 01.07.2017 (fognatura-acquedotto-depurazione)

Nonostante i ritardi ed il numero esiguo dei Comuni nel quale si è avviato il servizio, la gestione C.I.R.A. attualmente interessa circa il 50% degli utenti.

Nel corso del 2018 avverrà il subentro nella gestione del S.I.I. dei Comuni sotto indicati:

- Comune di Pallare;
- Comune di Plodio;
- Comune di Sassello;
- Comune di Cengio;
- Comune di Millesimo;
- Comune di Roccavignale;
- Comune di Osiglia;
- Comune di Mioglia;
- Comune di Giusvalla.

Per i sotto indicati Comuni interessati dall'alluvione del novembre 2016 è previsto il subentro nella gestione del S.I.I. al termine dei lavori di ripristino delle infrastrutture danneggiate secondo un programma ad oggi non ancora ben definito:

- Comune di Bardinetto;
- Comune di Calizzano;
- Comune di Murialdo.

E' necessario precisare che l'effettivo avvio del servizio è subordinato alla acquisizione delle autorizzazioni allo scarico degli impianti di depurazione, alla verifica delle fonti di prelievo e al puntuale e preciso recepimento dei dati degli utenti cui emettere, in futuro, le fatture del servizio idrico; proprio quest'ultimo fatto ha causato rilevanti problemi.

Il ritardato subentro nella gestione di certi acquedotti è condizionato anche da motivi legati alla stagione in modo da limitare inconvenienti agli utenti: così si è ritenuto non avviare alcuna attività in momenti di intensa siccità.

Ritardi nel previsto programma di subentri sono da addebitare ai numerosi e imprevedibili interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulla rete idrico-fognaria non preventivabili sulla base delle informazioni acquisite dai Comuni: detti interventi oltre a causare difficoltà operative hanno comportato aumento di costi e difficoltà di natura finanziaria.

piano industriale 2017 - 2018

nel biennio in argomento sarà necessario organizzare la società in modo da garantire ottimali livelli di servizio, la puntuale applicazione delle norme e il subentro nella gestione del S.I.I. come sopra indicato. Per raggiungere detti obiettivi sarà necessario reperire le risorse finanziarie necessarie per attuare gli investimenti nelle reti idrico-fognarie-depurazione che si renderanno necessari.

La gestione del servizio idrico, in accordo con i Comuni, è stata avviata secondo il programma sopra esposto; è stata acquisita l'organizzazione necessaria (personale dipendente, infrastrutture e procedure telematiche etc) , e prima della metà del 2018 entreranno in funzione i sistemi gestionali per la lettura e la bollettazione in armonia con i sistemi contabili già acquisiti dalla società; inoltre è già stato predisposto l'adeguamento della contabilità analitica per rispondere alle esigenze volute dall' autorità A.E.E.G.S.I ora A. R.E.R.A.

La gestione tecnica dovrà essere ridefinita alla luce delle effettive condizioni di presa in concessione delle reti e degli impianti e, al momento, non è possibile definire con precisione l'organizzazione necessaria per affrontare le future necessità.

previsione economica 2017 - 2018

in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2016 era stato presentato all'approvazione dei soci il preventivo economico per l'anno 2017 che ipotizzava per quell'anno un utile stimato di euro 33.000.

Le considerazioni sopra esposte nonché i nuovi vincoli e adempimenti richiesti dalla normativa in materia di società partecipate nonché quanto disposto dall'ARERA hanno causato aumento dei costi o, quanto meno, la loro anticipata manifestazione; dette variazioni hanno comportato variazioni di quelle previsioni che prevedono inoltre maggiori oneri per quanto concerne acquisti di materie prime, manutenzioni e costi del personale come meglio indicato in appresso; in attesa dello schema tariffario da sottoporre all'approvazione dell'EGA prima e della ARERA poi, si è ritenuto opportuno non variare la previsione dei ricavi.

piano degli investimenti

anche il piano degli investimenti ha subito modifiche rispetto alla bozza dell'ottobre 2016 sia a seguito delle sopraindicate alluvioni del 2016 che alle conseguenze delle possibili variazioni dello schema tariffario.

Il programma prevedeva nel biennio in questione investimenti per euro 1.824.000 circa comprensivi di un primo lotto lavori relativo alla rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione all'interno del sito Syndial di Cengio, costruito dal Commissario Prefettizio a servizio dei Comuni di Cengio, Millesimo e Roccavignale.

piano delle assunzioni

il programma vigente, approvato nel 2016, prevedeva per il primo esercizio il passaggio da 6 a 12 dipendenti con un aumento negli anni successivi. A causa del mutato programma di subentro nella gestione delle reti idrico-fognarie e delle nuove normative di legge il numero dei dipendenti è rimasto 12 nel 2017 per l'anno 2018 è prevista l'assunzione di ulteriori dipendenti tenendo conto delle nuove gestioni comunali da prendere in carico.

criticità nella gestione

di seguito si evidenziano criticità che la Nostra Società riscontra nell'espletamento della sua attività:

criticità di natura economico-finanziaria conseguente alla strutturale asimmetria tra la manifestazione dei costi rispetto ai ricavi (che comporta ingente ricorso al credito con il conseguente peso degli interessi passivi) e alla congenita difficoltà ad incassare i crediti per i servizi resi principalmente all'utenza privata che rischia di arrivare al 20% dei ricavi.

criticità strutturali conseguente i ricorsi promossi da gestori privati contro l'affidamento in house effettuato dalla Provincia di Savona in favore dei gestori pubblici dei tre ambiti provinciali nonché a conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale che, dichiarando l'illegittimità di parte della Legge Regionale Ligure n.ro 17 del 13.07.2017 pone incertezza in ordine alla futura definizione degli ATO della Provincia di Savona.

Dopo questa doverosa premessa si passa ad illustrare il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2017 che è sottoposto al Vostro esame che evidenzia un utile di euro 2.127,00 contro i 135,00 del 2016.

Detto risultato riflette le difficoltà sopra esposte, talune non assolutamente prevedibili.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Esso è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati

dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); è formulato in forma abbreviata come previsto dall'art 2435-bis ricorrendone i presupposti e corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati correttamente rilevate;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

Per quanto concerne il rispetto delle norme di legge si evidenzia che il responsabile per la sicurezza è l'ing Garbero Stefano.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) Essi sono stati mantenuti medesimi a quelli utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo il criterio del costo specifico e sono state svalutate secondo i coefficienti previsti dalla normativa fiscale ritenuti congrui anche dal punto di vista civilistico: esse sono rappresentate, per la massima parte, dai costi sostenuti per la trasformazione della società;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti effettuati quantificati secondo quanto previsto dalla normativa fiscale e ritenuti congrui anche da punto di vista civilistico. Si ricorda che gli immobili furono rivalutati assumendo la valutazione espressa dal Perito come previsto dall'articolo 2343 del codice civile;
- non esistono immobilizzazioni finanziarie;
- i debiti sono stati valutati al valore nominale e i crediti secondo il loro presunto realizzo prescindendo quindi dal "costo ammortizzato".
- I fabbricati evidenziati in bilancio sono tutti strumentali all'esercizio dell'attività;

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata).

ATTIVITA' SVOLTA

Com'è a tutti noto e come parzialmente sopra indicato la Nostra Società ha svolto, accanto alla storica attività di depurazione delle acque, la gestione del servizio idrico e fognario nei Comuni sopra indicati conseguendo, nella gestione caratteristica ricavi per complessivi euro 1.556.650,00 così suddivisi:

- euro 1.027.104,00 dall'attività di depurazione (303.721,00 da servizi resi a Comuni, euro 721.148,00 per servizi resi ad aziende, euro 1.750,00 per servizi resi a privati e altri minori per euro 485,00)
- euro 519.880,00 dall'attività di distribuzione acqua potabile;
- euro 9.666,0 per ricavi accessori alla erogazione dell'acqua potabile.

Com'è a tutti noto la società è stata trasformata in società a responsabilità limitata con effetto dall'inizio del 2015 ai sensi dell'art 115 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale evidenzia totale attivo di euro 5.607.024 contro gli euro 5.265.352 dell'anno 2016 con aumento di euro 6.489,00

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni. Lo stato patrimoniale evidenzia, al 31.12.2017:

- immobilizzazioni immateriali per euro 15.058,00 contro i 7.744,00 della fine dell'anno precedente con differenza di euro 7.314;
- Immobilizzazioni materiali per euro 4.143.024,00 contro i 4.291.260,00 della fine dell'anno precedente con differenza di euro 148.239;
- Inalterate, rispetto all'anno precedente, le immobilizzazioni finanziarie quantificate in euro 5.087,00 consistenti in cauzioni prestate a terzi.

Per migliore informazione si evidenziano gli acquisti più significativi: strumenti tecnici per euro 7.914,00, impianti per euro 78.676,00, attrezzature ufficio per euro 13.830,00, autocarri per euro 23.708,00, autovetture per euro 11.120,00, software per euro 11.775,00

Movimenti delle immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni sono sopra evidenziate

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.118	6.491.567	-	6.496.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	512	2.267.096		2.267.608
Valore di bilancio	7.744	4.291.260	5.087	4.304.091
Valore di fine esercizio				
Costo	5.118	6.491.567	-	6.496.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	512	2.267.096		2.267.608
Valore di bilancio	15.058	4.143.024	5.087	4.163.169

Come sopra indicato le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da cauzioni corrisposte a terzi sulla base di contratti

Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I Clienti della Nostra società sono tutti residente nell'area di competenza territoriale dell'ATO 2 della Provincia di Savona.

Più sinteticamente il valore totale delle immobilizzazioni al 31.12.2017 è pari ad euro 4.163.168,00 contro i 4.304.091,00 della fine dell'anno precedente con diminuzione di euro 140.922,00.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Il patrimonio netto al 31.12.2017 è pari ad euro 4.641.751,00 contro 4.639.625,00 del 2016 con aumento di euro 2.126,00.

B) il Trattamento di fine rapporto accantonato al 31.12.2017 risulta essere pari ad euro 57.852,00. Già nella nota integrativa relativa al bilancio del 2016 era stato precisato che la Società, nonostante la trasformazione in srl avvenuta con effetto dal 31.12.2015, ha continuato a mantenere l'iscrizione all'INPDAP e pertanto l'importo del TFR è stato versato con la contribuzione a tale Ente. L'INPS, Ufficio di Savona, portata a conoscenza di quel fatto ha formulato quesito alla Sede Centrale che, in ultimo, ha precisato che il TFR deve essere accantonato all'interno dell'azienda. Quanto indebitamente versato all'INPDAP dovrebbe essere chiesto a rimborso per essere trattenuto all'interno dell'Azienda.

C) Il totale dei debiti al 31.12.2017 è di euro 900.831,00 (di cui euro 471.632 esigibile entro l'esercizio successivo e euro 429.199,00 esigibili oltre l'esercizio successivo) contro i 615.285,00 dell'anno precedente con differenza pari a euro 285.546,00.

D) l'importo di ratei e risconti al 31.12.2017 è pari ad euro 6.590,00 contro i 10.442,00 dell'anno precedente con differenza pari ad euro 3.852,00.

E) il totale dello stato patrimoniale - passivo è di euro 5.607.024,00 contro 5.265.352,00 dell'anno precedente con aumento di euro 341.672,00

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 3.975.270,00, è interamente sottoscritto e versato.

Oltre al capitale sociale come sopra quantificato il patrimonio netto è composto da:

- Riserva legale 97.641,00 (non distribuibile)
- Riserva da rivalutazione ex art 2343 codice civile euro 382.963,00 (non distribuibile per legge)
- Riserva di capitale 183.751 (non distribuibile per legge)
- Utile anno 2017 euro 2.127,00

Il totale del patrimonio netto al 31.12.2016 è pertanto di euro 4.641.751,00

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non esiste alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Il totale del patrimonio netto è aumentato di euro 2.127,00 (pari all'utile dell'anno 2017) rispetto all'anno precedente passando da euro 4.639.625,00 a euro 4.641.751,00..

Debiti

Come sopra indicato i debiti sono stati rilevati secondo il loro valore nominale prescindendo dal "costo ammortizzato" come consentito dalla legge a tal proposito si evidenzia:

- Mutuo a lungo termine con istituto di credito	429.199,00
- Debiti verso fornitori	294.517,00
- Altri debiti esigibili entro l'anno succ.	177.115,00
totali	900.831,00

Il totale dei debiti è aumentato di oltre il 46% rispetto all'anno precedente passando da euro 615.285,00. ad euro 900.831,00..

Come sopra indicato il passivo è aumentato di euro 341.672,00 passando da euro 5.265.352,00 ad euro 5.607.024,00

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Gli ammortamenti riflettono l'effettiva perdita di valore dei beni cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti ricavi in valuta estera

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

come sopra indicato nel corso del 2017 la Nostra società ha iniziato a gestire il servizio idrico dei Comuni sopra indicati: detta nuova attività ha generato ricavi per euro 519.980 pari al 33% del totale dei ricavi caratteristici
tra i componenti economici positivi di natura "non ordinaria" si evidenzia l'importo di euro 5.790,00 a causa di maggiori imposte imputate all'esercizio 2016.

Non risultano componenti economici negativi di natura straordinaria degni di nota

Evidenti gli aumenti (rispetto all'anno precedente) di taluni componenti economici negativi conseguenza dell'inizio della gestione del servizio idrico: particolarmente significativi gli aumenti dei costi per servizi passati da euro 438.049,00 ad euro 582.228,00 con aumento di euro 144.179,00; i costi del personale sono passati da euro 383.457,00 ad euro 578.341,00 con aumento di euro 194.884,00.

Il totale dei costi della produzione è aumentato (rispetto all'anno precedente), passando da euro 1.213.412 a euro 1.521.722,00, con aumento di euro 308.310,00.

Il risultato dell'anno appena trascorso è soddisfacente: l'ammontare dei ricavi caratteristici è aumentato di euro 342.125,00 passando da 1.214.525,00 a 1.556.650,00. mentre il valore della produzione è aumentato di euro 315.304 passando da euro 1.247.404,00 a euro 1.562.708,00.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La norma vigente non prevede la redazione di rendiconto finanziario per le società con bilancio semplificato.

Si evidenzia comunque lieve diminuzione degli interessi passivi su mutui passati da euro 19.802,00 del 2016 a euro 18.160,00

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Come già evidenziato sopra evidenziato l'esercizio 2017 ha visto un aumento dei debiti a breve termine a causa delle difficoltà riscontrate nell'emissione delle bollette agli utenti principalmente dovuta alla carenza dei dati degli utenti trasmessi dai Comuni serviti: detta situazione dovrebbe normalizzarsi nel corso dei primi 6 mesi del 2018 che dovrebbero portare nelle casse sociali buon flusso di denaro fresco.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha particolari impegni ad esclusione del mutuo stipulato nel 2006 di originari 774.685 con scadenza 31.12.2025 garantito da ipoteca sull'immobile di proprietà

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito al suo interno alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Com'è noto la società opera principalmente nei confronti dei soci che i hanno prodotto, nel corso del 2017, per il servizio di depurazione euro 303.720,88 così riferiti:

- euro 98.132,44 al Comune di Cairo Montenotte;
- euro 75.486,20;al Comune di Carcare;
- euro 5.762.31 al Comune di Dego;
- euro 23.319,23 al Comune di Altare;
- euro 21.807,56 al Comune di Plodio
- euro 2.829,39 al Comune di Cosseria;
- euro 31.570,58 al Comune di Pallare;
- euro 30.286,88 al Comune di Piana Crixia;
- euro 10.006,29 al Comune di Mallare
- euro 120 al Comune di Giusvalla;
- euro 3.600,00 al Comune di Millesimo;
- euro 800,00 al Comune di Sassello

Al 31.12.2017 parte dei soci risultavano debitori verso la società come in appresso indicato:

- | | | |
|-----------------------|------|-----------|
| - Comune di Altare | euro | 270,00 |
| - Comune di Bormida | euro | 1.034,46 |
| - Comune di Cosseria | euro | 4.217,42 |
| - Comune di Giusvalla | euro | 2.535,50 |
| - Comune di Mallare | euro | 10.006,29 |
| - Comune di Pallare | euro | 15.785,30 |

- Comune di Sassello euro 800,00

Nell'esercizio 2017 la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni che si discostano da quelle ordinarie di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

**Non sussistono particolari accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.
Com'è a tutti nota la società dovrà gestire, nel tempo, tutti gli acquedotti, le fognature e i depuratori dei comuni soci**

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

è a tutti noto che la società dovrà gestire, col tempo, tutte le fognature, acquedotti e depuratori dei Comuni soci.

Il programma che prevede il subentro nella gestione del S.I.I. è chiaramente sopra esposto.

Come sopra indicato alla fine del 2017 si è verificato problema che ha ritardato l'emissione delle bollette dell'acqua potabile poi emesse nei primissimi mesi del 2018 che hanno già portato nelle casse sociali, al momento della redazione del presente bilancio, oltre centomila euro.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di alcun gruppo di imprese che redigono il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La nostra società ha sempre fatto uso di strumenti finanziari assolutamente tradizionali e non ha mai utilizzato strumenti "derivati"..

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La Società non ha veste cooperativa e neppure carattere mutualistico

ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2017 è di quindici unità suddivisi:

- in cinque operai (due a tempo determinato);
- sei impiegati (uno a tempo determinato in sostituzione di una maternità e uno part time);
- un quadro.

Il compenso percepito dall'organo amministrativo è di complessivi euro 32.013,13 oltre a contributi sociali per euro 5.372,00

Il compenso del Sindaco è stato di euro 2.080,00

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

la nostra società non ha caratteristiche di impresa "start Up" e né di "PMI innovativa".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, *il Consiglio di amministrazione* propone di destinare l'utile conseguito alla riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo approva il bilancio 2017 con la proposta di destinare l'utile alla riserva legale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese